

Domenica 17.04.17 Pasquetta

By Mario il pres.

La relazione del lunedì non la debbo inventare. Il rientro dalla Francia, l'ho anticipato alla serata Pasquale per evitare le solite quintalate di chilometri di coda dell'A10 (si parla sempre di trentaquaranta chilometri, una sofferenza).

All'apertura delle finestre, non si presenta una situazione incoraggiante. I messaggi su Whats app, fanno capire che ci saranno defezioni. Io so che in piazza, almeno uno lo trovo. Silvio non manca mai ed in fatti è il primo ad occupare il nostro spazio riservato al raduno. Con sorpresa vedo Lello, Iller (di solito è in concorrenza con me per l'ultimo arrivo), Michi, Gilu e gli ospiti Alberto e Denis, mentre GIULY ( il Giuli di colore, come si identifica lui stesso), arriverà appena prima della partenza.

Ci aspetta il Parmense, una bella cavalcata piana o quasi fino a San Vitale Baganza, anzi, appena oltre, poi una bella salita che ci farà scollinare nella vallata di Lesignano Palmia (da non confondersi con Lesignano Bagni). Abbiamo Alberto e lo sfruttiamo. Ha un passo deciso, ci accodiamo e viaggiamo con intensità. In realta rimaniamo in pochi, perché Denis ci abbandona già a Quattro Castella (MTB), Lello e GIULY, dopo Traversetolo se la sgattaioleranno per Tortiano, mentre Giuli e Michi si berranno un Barbiano ed uno Strogano.

Siamo quindi solo io, Silvio ed Iller ad approfittare della locomotiva Alberto, che , bravo come al solito, sa quando deve abbassare il regime per farci stare in compagnia.

Tappa di sosta solita ( dopo quella dello scollinamento, con scambi di commenti con altri ciclisti indigeni), il solito Calestano, con abbeveraggi ed altro.

Il rientro nella direttissima Calestano- Felino (a noi della Ciclistica nota come Via EROS) è, ancora una volta, condotto da Alberto. Il vento contrario non ci permette di andare oltre ai trentanove. Rimaniamo tutti insieme fino a casa e questa è una sorpresa, perché Iller si lamenta dello scarso allenamento, ma con noi è stato per tutti i 96 chilometri. Di Silvio proprio da stupirsi non c'è. I chilometri fatti, in bici, pagano.

Una piccola annotazione al seguito. Alberto, che ci ha lasciato a Quattro Castella, per accorciare per casa, è rimasto a piedi dopo pochi metri, tradito dal cambio. Probabilmente l'ha affaticato nell'intensa tirata mattutina.

In piazzetta chiacchiere a tre, anzi a cinque, perché hanno partecipato anche Eros ed Umberto, intanto arrivati da altri lidi. A proposito di altri lidi, in parecchi hanno girato (Robbibel, AndreaO, Carlo). Per loro, però, solo una citazione di ordinanza.

Giornata nuvolosa al mattino e ventosetta

Partecipanti 6 ciclistica + 3 ospiti 9 totale km 96 3,30

***OSPITI: ALBERT, GIULY, DENIS***

***SILVIO, GIULI, MARIO 96***

***GIULI, MICHELE, 86***

***LELLO 70***